

jp4 mensile di **Aeronautica e Spazio**

IN EDICOLA DA 50 ANNI

Il ritorno di Yakitalia

Warbird ad Air Legend 2022



ENGLISH SUMMARY INSIDE

www.jp4aeronautica.net - www.facebook.com/JP4.Edaiperiodici

AVIAZIONE GENERALE



I 50 ANNI DEL CLUB AVIAZIONE POPOLARE

AERONAUTICA MILITARE



I 40 ANNI DEL TORNADO

STORIA



80 ANNI DI AVIAZIONE CON ELISABETTA II

FORZE AEREE



I LEONARDO C-27J DEL PERÙ

Professione Volare: il pilota da un punto di vista diverso

Sono il futuro, il presente e anche il passato, qui da me ci sono i sogni realizzati e quelli che stanno crescendo, l'ambiente che promuove e sostiene gli sforzi per raggiungere un obiettivo.

La mia storia è ormai trentennale, è una raccolta di emozioni poiché sono tantissimi i volti di allievi che hanno occupato le mie stanze e volato sul mio cielo.

Non c'è un momento uguale per tutti, c'è chi lo sa da sempre, fin da bambino, e chi invece si appassiona crescendo ma quando arriva la certezza, quando si decide il proprio futuro lavorativo, quando si decide di diventare pilota, allora inizia il percorso della ricerca e per molti ragazzi ho avuto l'onore di diventare una seconda casa.

Io sono la SCUOLA di VOLO! La

scuola dove per un paio d'anni tanti ragazzi pieni di aspettative iniziano un corso entusiasmante e impegnativo che li porterà a lavorare come piloti.

Qui vedranno premiati gli sforzi, troveranno un sostegno quando in difficoltà e, a volte, qualche punizione per gli errori ripetuti. E qui troveranno compagni di corso e di studio, istruttori giovani e meno giovani che condividono e seguono attentamente il percorso di crescita, qui entrano ragazzi ed escono uomini e donne pronti ad affrontare il futuro da pilota.

Sono la SCUOLA di VOLO (l'ATO legalmente parlando) dove si formano generazioni di piloti di aereo dando loro mentalità ed educazione aeronautica a 360 gradi. Qualcuno comprende, sin dalle prime ore di lezioni teoriche, che



PROFESSIONE VOLARE

Tre allievi con la targa ricordo ai festeggiamenti per aver terminato con successo il corso ATP integrato a Forlì, sede di Professione Volare.



Un allievo e un istruttore durante un'ispezione esterna all'aeromobile.

In volo con un istruttore.



PROFESSIONE VOLARE

non è solo e tale consapevolezza lo aiuta ad affrontare il periodo lungo e complesso dedicato alla teoria con lo slancio giusto.

Legare con i propri compagni di corso anche con momenti ludici e con la creazione dello stemma del corso, la vicinanza con i docenti e il team che si crea, rappresentano il sostegno più forte per l'intera durata del corso costituendo un reciproco legame che dura nel tempo anche a distanza di anni e compagnie aeree differenti.

Ho visto ragazzi affrontare il primo volo, ho capito subito che si sentivano fortissimi ma, avvicinandosi lentamente al velivolo, le gambe un po' tremavano, la gola diventava secca, le mani un po' sudate. Poi li ho visti salire e decollare e quando sono scesi, beh è stata sempre un'esplosione di gioia, a volte incontenibile, con tanta voglia di essere già al volo successivo. È toccante vedere qualcuno che concretizza ciò che veramente desidera!

E quando scendono da un volo notturno? Vanno in volo con la luce del crepuscolo e atterrano col buio e con tutta la pista illuminata che ricorda un albero di Natale!

E quando fanno il loro primo volo solista? E il bimotore? Il simulatore di un jet? Lo scenario MCC? E vederli qui davanti, sotto l'albero d'ulivo, mentre si scambiano confidenze su come fare un ILS, sui trucchetti per intercettare

meglio il glide o sui timori per gli esami per una selezione in linea. Ascolto le loro conversazioni: *«ricordi la prima volta che ho chiesto la messa in moto per fare procedure qui a Forlì e intanto atterrava un B737 e stava rullando un A321? E io? Al primo solo mentre ero in sottovento ho visto l'atterraggio del B777 che veniva per lavori di manutenzione».*

E tu che fai qui? Non hai già finito? Sì, sono venuto a festeggiare. Mi danno una targa di Professione Volare, quella firmata dal

BOSS, il Comandante Montefiori. Poi passo dallo HT che mi dà una mano col Curriculum Vitae e mi consegna il Flight School Report per le selezioni.

E tu, invece? Io voglio fare l'istruttore. Il mio mi ha raccontato che ha iniziato così, quasi per gioco, in attesa di un aerotaxi o di una linea. Però, non appena terminato il corso da istruttore di volo e iniziando a lavorare, ha scoperto un nuovo mondo, una prospettiva ancora diversa ossia sei un pilota

che insegna ad altri a pilotare, a persone che non lo hanno mai fatto e che si affidano a te, alle quali insegni, li fai provare, li correggi e li fai crescere nella professione di pilota e poi li vedi andare da soli, li hai "formati" e gli hai dato le ali. Vedi non solo il mondo dall'alto ma provi l'ebbrezza di trasmettere le tue conoscenze.

«Qui mi hanno dato un'opportunità di lavoro, seguito sempre da colleghi più esperti, costantemente attenti nel darmi consigli e suggerimenti. Mi sono sentito importante! Vedo giorno per giorno un ragazzo diventare pilota, lo vedo crescere, lo aiuto nelle difficoltà del mestiere e lo prendo per mano realizzando il suo sogno, che poi è anche il mio. E quindi un giorno scendo dall'aereo e lo lascio andare da solo guardandolo staccarsi dal suolo».

Beh, questo è il sogno di molti ragazzi futuri piloti ma è anche la mia quotidianità di Scuola. È il mio team, di cui sono orgogliosa!

Questo è il mio sogno che vivo tutti i giorni. Non è sempre facile anzi forse sono più le difficoltà che le cose semplici. Ogni mattina però quando entrano istruttori, docenti e allievi e inizia una nuova giornata, quando vedo un istruttore, un allievo e un aeromobile, sento forte la voglia di dare, istruire e formare, sento tutto l'entusiasmo della sfida.

Sono la scuola di volo, sono PROFESSIONE VOLARE! Io non sono una scuola grande, ma una GRANDE SCUOLA! ■



Avvicinamento alla pista d'atterraggio al termine di un volo notturno.

PROFESSIONE VOLARE